

## NOTA SULLA CORRETTA IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEGLI ARREDI

**Il protocollo per la celebrazione delle Messe con il popolo** (Ministero dell'Interno, Prot. 0004830, 07/05/2020-1°) non prevede l'obbligo di sanificazione da parte di società specializzate, ma **stabilisce la necessità di una frequente igienizzazione degli ambienti e delle suppellettili.**

Il Ministero della Salute con la circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 ha comunicato che *“a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.”*

Viste le caratteristiche dei **luoghi sacri e dei loro arredi, in particolare per quelli sottoposti alla tutela delle belle arti**, si consiglia di utilizzare una **soluzione di etanolo a 70° in acqua.**

Comunemente in commercio si trova l'alcol etilico denaturato per la pulizia (quello rosa) alle concentrazioni di 70° o di 90°. Solo quello a 70° si può utilizzare senza necessità di diluirlo.

Ottenere mezzo litro di soluzione disinfettante a 70° da alcol denaturato a 90° :

- prendere 0.4 Litri di alcol denaturato (rosa) a 90°, pari a circa 2 bicchieri di plastica colmi, e versarli in una bottiglietta vuota da mezzo litro;
- aggiungere, fino a riempire la bottiglietta, acqua distillata/imbottigliata/piovana, non proveniente dal rubinetto perché contenente cloro.

*La soluzione mantiene la sua efficacia per 5 giorni purché conservata in un contenitore ben chiuso. Nebulizzare la soluzione su panni morbidi, evitando un eccesso di soluzione, prima di procedere all'applicazione. Si eviti di versare o spruzzare il prodotto direttamente sulle superfici in quanto le danneggia. Si ricorda inoltre che l'alcol è altamente infiammabile, quindi si raccomanda la massima prudenza nell'utilizzo, specie in presenza di candele votive o altre fiamme.*

Vanno regolarmente igienizzati i luoghi di culto, ivi comprese le sacrestie.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente quali maniglie, porte, sedie e banchi.

Per quanto riguarda i pavimenti è sufficiente la consueta e periodica pulizia utilizzando un detergente neutro.

Vanno altresì igienizzati, al termine di ogni celebrazione, i vasi sacri, le ampolline e altri oggetti utilizzati, come gli stessi microfoni.

Si eviti di pulire, con qualsiasi sostanza, statue, quadri e pareti, specie quelle affrescate. Non applicare la soluzione alcolica in presenza di finiture superficiali (es. lacche, resine) che sono suscettibili all'interazioni con acqua e/o solventi.

**Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da persone che indossino mascherine e guanti e devono essere fatte al termine di ogni celebrazione. Durante le operazioni di pulizia è necessario assicurare la ventilazione degli ambienti.**

**Non è pertanto necessario rivolgersi a nuovi fornitori specializzati.**

**Non utilizzare alcun tipo di prodotto sanificante in commercio senza conoscerne la composizione**, anche quando garantito e venduto da ditte specializzate del settore della conservazione e del restauro.

**Non utilizzare gas come l'ozono**, in quanto il suo alto potere ossidante potrebbe provocare la corrosione dei metalli e l'alterazione della materia organica, dei leganti e dei pigmenti.

**Si eviti di utilizzare:**

- acqua ossigenata (perossido di idrogeno)
- ipoclorito di sodio
- prodotti a base di cloro (come la normale candeggina o derivati)
- prodotti a base di sali di argento
- ammoniaca
- clorexidina
- prodotti a base di fenoli o formaldeidi

Vista la richiesta di applicare dei **segnaposto** fissi per conteggiare le persone presenti e garantire un **adeguato distanziamento** si consiglia di utilizzare un **nastro adesivo di carta**, facilmente removibile, che non danneggia le finiture superficiali, o di contattare una tipografia specificando di avere la necessità di etichette con adesivo solubile in acqua, facilmente removibili.

Prima di utilizzare eventualmente un prodotto di cui non si è certi, rivolgersi all'ufficio diocesano BCE EC ([beniculturali@diocesidiasti.it](mailto:beniculturali@diocesidiasti.it)); oppure, per urgenze, chiamare il 348/7012787 (don Lorenzo Mortara) che può dare informazioni, dopo aver consultato la Soprintendenza.

(Fonti: *Linee Guida elaborate dal ICPAL, Istituto Centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario, post 16 aprile 2020 e circolare della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province Alessandria Asti e Cuneo n. prot. 5842 del 30 aprile 2020; Protocollo per la ripresa delle celebrazioni con il popolo, 7 maggio 2020).*

Asti, 11 maggio 2020

*don Lorenzo Maria Mortara*  
*Ufficio Diocesano BCE EC*